



**CIRCOLARE TECNICA 35/93**

Milano, 15 dicembre 1993

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** Schema di funzionamento della gestione contabile delle partite in sofferenza.

Il Segretario Generale  
Prof. *A. Carretta*

\*\*\*\*\*

**DISTRIBUZIONE:**

ABF FACTORING	DOTT. SINNONA
BAI FACTORING	DOTT. RATTI
BARCLAYS FACTORING	DOTT. VINCENT
BN COMMERCIO E FINANZA	DOTT. CORAGGIO
BOLEFIN FACTOR	DOTT. FERRONI
CARIPUGLIA	Direzione Generale
CBI FACTOR	AVV. BONDIOLI
CENTRO FACTORING	DOTT. GUIDUCCI
COFIRI FACTOR	DOTT. LENCI
COMIT FACTORING	SIG. INGRASSIA
CREDEM FACTOR	SIG. CECI
CREDIT FACTORING	SIG. VISANI
DESIO E BRIANZA FACTORING	RAG. BARBIERI
ENERGY FACTOR	DOTT. D'AURO
FACTOR INDUSTRIALE	DOTT. VAZZA
FACTORIT	DOTT. BADOGLIO
FARMAFACTORING	DOTT. IANTOSCA
FINE FACTORING	DOTT. AMBROSIO
FIN-ECO FACTORING	RAG. FACCHETTI
FINROMA	DOTT. BOCCADAMO
FIRST CHEMICAL FACTORING	DOTT. DEI POLI
FISCAMBI FACTORING	DOTT. BURCHI
GEFACTOR	DOTT. PIEROTTI
	DOTT. ROVELLI
GENERAL FACTOR	RAG. CASAMASSIMA
IBM SEMEA FACTORING	RAG. NIVINI
I.F.I.S. FACTORING	DOTT. ACQUARONE
IFITALIA	AVV. SCIUME'
	DOTT. MUSSO
MEDIOFACTORING	DOTT. FIORIO
	DOTT. TANSINI
MEDIOLANUM FACTOR	DOTT. SACCHI
MONTE PASCHI FACTOR	DOTT. ZENONI
OLIVETTI FINFACTORING	RAG. ZUIN
PADANA FACTORING	DOTT. ALACEVICH
RIESFACTORING	RAG. LODI
SANPAOLO NUCLEO CENTRALE FACTORING	RAG. DE PALO
SAVAFACTORING	SIG. HAIM
	DOTT. FURLOTTI
SELEFACTOR	DOTT. BUGLIONI DI MONALE
SERFACTORING	DOTT. GUIDORIZZI
SIFIND	DOTT. MALERBA
SOPAFACOR	DOTT. CREMA
SPEI FACTORING	Direzione Generale
SUD FACTORING	DOTT. PRINCIPE
PROFESSIONAL FACTOR	Direzione Generale
TRADE FACTORING	DOTT. VITTORI
UFB FACTORING ITALIA	DOTT. VALAGUSSA
VENETA FACTORING	DOTT. CANETTA
	DOTT. BARBUI

\*\*\*\*\*

Presidenza e Segreteria:  
Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI  
Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159

Sede legale:  
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152

Trasmettiamo un documento, redatto a cura della Commissione Amministrativa dell'Associazione, che contiene gli orientamenti di quest'ultima in tema di gestione contabile delle partite in sofferenza.

Nell'ambito della parte del documento che tratta delle sofferenze pro solvendo vengono suggerite diverse alternative di gestione contabile, che rappresentano la sintesi delle modalità contabili ed operative tecnicamente fattibili alla luce della nuova impostazione di bilancio di cui al Decreto Legge 87/92.

La presente circolare integra la Circolare Tecnica 12/93 per gli aspetti di competenza.





# **SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DELLA GESTIONE CONTABILE DELLE PARTITE IN SOFFERENZA**

**Redatto dal Gruppo di lavoro ristretto  
della Commissione Tecnico Amministrativa Assifact**

**10.12.1993**

*Presidenza e Segreteria:  
Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI  
Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159*

*Sede legale:  
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI*

*Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152*

**SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DELLA GESTIONE CONTABILE DELLE  
PARTITE IN SOFFERENZA**

**INDICE**

<b>PARTITE IN SOFFERENZA</b>	
<b>A FRONTE DI EROGAZIONI PER CASSA:</b>	<b>2</b>
<b>PERDITE SU CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO:</b>	
- <b>INTRODUZIONE:</b>	<b>6</b>
- <b>SIMULAZIONE 1 - trasferimento nei conti         d'ordine dei crediti insolventi:</b>	<b>8</b>
- <b>SIMULAZIONE 2 - trasferimento nei conti         d'ordine di tutti i crediti ceduti         dal cedente insolvente:</b>	<b>11</b>
- <b>SIMULAZIONE 3 - crediti ceduti (solventi e         insolventi) in attivo con permanere         di un debito verso il cedente:</b>	<b>12</b>
<b>UTILIZZO FONDI PER PERDITE SU CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO</b>	
- <b>SIMULAZIONE 4:</b>	<b>13</b>
<b>SVALUTAZIONE ANALITICA DI CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO</b>	
- <b>SIMULAZIONE 5 - trasferimento nei conti         d'ordine dei crediti insolventi:</b>	<b>15</b>
- <b>SIMULAZIONE 6 - trasferimento nei conti         d'ordine di tutti i crediti ceduti         dal cedente insolvente:</b>	<b>19</b>
- <b>SIMULAZIONE 7 - crediti ceduti (solventi e         insolventi) in attivo con permanere         di un debito verso il cedente:</b>	<b>20</b>

**PARTITE IN SOFFERENZA A FRONTE DI  
EROGAZIONI PER CASSA.**

Si ipotizzano i seguenti valori, relativi a qualsiasi erogazione per cassa, a fine periodo contabile anno '93 (si prescinde nell'esempio dai crediti per interessi di mora).

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

**TAB. 1**

	Valore lordo	Rettifica diretta	Valore netto
Crediti in sofferenza: A	40	(24)	16
: B	20	(12)	8
			24
Crediti esigibili: C, D, n.; 306		(30)	276
Totale a bilancio			<u>300</u>

**TAB. 2**

anno:		'93			'92	
Credito	Valore	Prev. perd.	Prev. incasso	Prev. perd.	Rett. val.	Rip val.
A	40	24	16	n/a	n/a	n/a
B	20	12	8	n/a	n/a	n/a

I fondi svalutazione e rischi su crediti ammontano, in totale, a L. 40. La natura fiscale degli stessi prima della rettifica diretta è: fondo esente 38  
fondo tassato 32

la quota esente è stata imputata prioritariamente a rettifica diretta dei crediti in sofferenza.

In allegato al MOD 760/94 andrà fornita adeguata evidenza dei saldi e della movimentazione dei fondi in esame.

**NOTA INTEGRATIVA ANNO '93**

... Tutti i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante rettifica diretta del valore

nominale.

Per determinare il presumibile valore di realizzo la società ha proceduto, nominativamente per tutte le posizioni in sofferenza che evidenziano previsioni di perdita e, ove ciò non sia possibile, forfettariamente per quelle categorie omogenee di crediti nei confronti dei quali sono individuati andamenti economici negativi; ... Il fondo rischi su crediti comprende unicamente accantonamenti di tipo prudenziale per far fronte a perdite ulteriori ed eventuali.

AMMONTARE DEI CREDITI IN SOFFERENZA ...			
Descrizione	Valore lordo	Rettifica diretta	Valore netto
Sofferenze	60	(36)	24
...			

#### RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93

##### ATTIVO

xx ...

40 Crediti verso  
clientela

300

##### PASSIVO

yy ...

90 Fondi rischi su  
crediti

4

Nel corso del periodo contabile '94 si registrano i movimenti:

- Incasso a titolo definitivo del credito A solo per 13; conseguentemente la previsione di perdita a suo tempo formulata si è rilevata insufficiente di 3.
- Incasso a titolo definitivo del credito B per 10; conseguentemente la previsione di perdita a suo tempo formulata si è rilevata esuberante di 2.
- Entrata in sofferenza del credito C, già esistente nel bilancio dell'anno '93, per motivi precedentemente non prevedibili.

Tralasciando lo schema di rappresentazione a bilancio e in nota integrativa dei dati complessivi, si evidenziano nei supporti analitici del '94 i seguenti dettagli:

# SUPPORTI ANALITICI ANNO '94

TAB. 1

	Valore lordo	Rettifica diretta	Valore netto
Crediti in sofferenza: A	27	(27)	0
: B	10	(10)	0
: C	15	(5)	10
			10
Crediti esigibili: D E, n.; 310		(30)	280
Totale a bilancio			290

TAB. 2

anno:		'94	'93				
Credito	Valore	Prev. perd.	Prev. incasso	Prev. perd.		Rett. val.	Rip val.
A	27	27	0	24		3	n/a
B	10	10	0	12		n/a	2
C	15	5	10	0		n/a	n/a

## COMMENTI

- 1) Il bilancio di apertura di ogni esercizio comporta il ripristino del valore contabile dei crediti e dei fondi rischi; tuttavia i crediti continueranno ad essere gestiti come in passato mentre i fondi rischi una volta correlati ai crediti continuano ad esserlo anche successivamente.
- 2) Quanto sopra determina i seguenti fenomeni:
  - a) differenze di valutazione di crediti già rettificati in bilanci precedenti determinano rettifiche o riprese di valore che vanno imputate a conto economico;
  - b) i crediti da rettificare analiticamente per la prima volta richiedono attribuzione di fondi (senza effetto a conto economico se quelli esistenti sono capienti);

- c) la quota generica a rettifica dei crediti esigibili non ha alcun effetto al momento in cui un credito già esistente nel bilancio precedente richiede rettifica analitica; in altre parole la quota generica deve essere stornata solo se giudicata complessivamente eccessiva;
- d) dal punto di vista gestionale occorre gestire analiticamente ogni singolo credito; non è pertanto ritenuto accettabile, riprendendo l'esempio visto, registrare a conto economico per i crediti A e B solamente una rettifica di valore per L.1.



## PERDITE SU CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO

### INTRODUZIONE

In generale:

- a) Gli esempi proposti si riferiscono specificatamente alla predisposizione del bilancio di esercizio al 31/12/1993;
- b) La perdita definitiva del credito è rilevata sull'erogato (posizione a rischio) e corrisponde per importo a: totale erogato (meno) incassi previsti (da debitori, garanti o cedente)
- c) Utilizzo dei fondi accantonati al 31/12/1992 per copertura perdite:
  - a) se i fondi sono inferiori alle perdite, addebito, per la differenza, della voce di conto economico "Rettifiche di valore su crediti";
  - b) validità, ai fini fiscali, dell'accredito per utilizzo fondo tassato in nota integrativa (vale a dire libro delle scritture ausiliarie o libro degli inventari) anzichè in conto economico;
- d) La svalutazione analitica deve essere effettuata per tutte e solo le perdite previste; non sono ammesse sopravvenienze se la realtà conferma le previsioni.
- e) Nei casi di perdita definitiva e di svalutazione analitica, appare quanto meno strano che il factor mantenga (o addirittura incrementi) un debito verso un cedente (che può essere fallito e per il quale subisce perdite).

In particolare:

Simulazioni 1 e 5:

- vantaggi: a) non viene rilevato il debito verso il cedente;
- svantaggi: a) si "toglie" il credito dall'attivo patrimoniale proprio nel momento in cui il factor inizia a gestire la sofferenza e comunque senza che nulla sia mutato nei rapporti giuridici tra le parti;
- b) difficoltà operative (individuazione dei valori);
- c) QUESITO (solo per SIMULAZIONE 1): La perdita rilevata sul cedente per bilancio (20) è deducibile ex T.U. in presenza di un debitore insolvente (Omega per 10) ma non in procedura?

In termini generali: un credito con garanzia  
sussidiaria può essere passato a perdita  
deducibile ex T.U.?

Simulazioni 2 e 6:

- vantaggi: a) non viene rilevato il debito verso il cedente;
- b) è fornita una motivazione giuridica;
- c) semplicità operativa;
- d) non si rilevano dubbi fiscali;
- svantaggi: a) si "toglie" il credito dall'attivo patrimoniale proprio nel momento in cui il factor inizia a gestire la sofferenza.

Simulazioni 3 e 7:

si rinvia a quanto riferito nella simulazione 4.

\* \* \*

Ipotizzando che non vi siano svalutazioni dirette precedenti (condizione che vale comunque per il 1993) e che sia stata escussa la garanzia sul cedente con esito negativo, si possono schematizzare con esempi numerici le 3 SIMULAZIONI che seguono

**SIMULAZIONE 1 - Trasferimento nei conti d'ordine dei crediti insolventi**

Un criterio di gestione che rileva la perdita deducibile fiscalmente con riferimento al solo cedente (vale a dire: perdita deducibile = (quota) importo erogato + cedente in procedura) richiede l'applicazione della seguente regola:  
 -) Le perdite parziali ex T.U. rilevate sull'erogato comportano la cancellazione dei crediti verso debitori ceduti insolventi; come caso limite le perdite totali ex T.U. dell'erogato devono azzerare anche i crediti verso debitori ceduti (che per definizione saranno tutti insolventi).

n. tot. cedenti: 1;	Esposizione
Neri: insolvente (fallito)	80
n. tot. debitori Neri: 3;	MonteCrediti
Alfa: insolvente (fallito)	30
Omega: insolvente (ma non in procedura)	10
Beta: in bonis	60

L'analisi nominativa delle posizioni in contenzioso rileva:

- perdite deducibili ex T.U.	80
- previsioni di recupero	(60)
- perdita rilevata per bilancio	20

La società valuta, inoltre, di non retrocedere i crediti insolventi in quanto ritiene vi siano margini di gestione e, comunque, non intende perdere la titolarità del credito.

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

Nominale crediti ceduti	100
Crediti insolventi	(40)
Crediti verso clientela	60

Crediti verso clientela	60
Corrispettivo ant.	80
Perdita T.U. su corrisp.	(20)
Corrispettivo netto	(60)
Debito v/cedente	0

# SCRITTURE IN COGE ANNO '93

DARE: Debiti v/cedenti - cessioni	40	
AVERE: Crediti verso debitori ceduti		40
DARE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione	40	
AVERE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione		40
DARE: Crediti verso cedenti	20	
AVERE: Debiti v/cedenti - liquid.		20
DARE: Rettifiche di valore	20	
AVERE: Crediti verso cedenti		20

## NOTA INTEGRATIVA ANNO '93

AMMONTARE DEI CREDITI IN SOFFERENZA ...			
Descrizione	Valore lordo	Rettifica diretta	Valore netto
Crediti v/clientela	20	(20)	0
...			

... I crediti in sola gestione ammontano a L. 40.  
 Un ulteriore commento potrebbe essere: "... Le perdite definitive per partite in contenzioso ammesse a procedura concorsuale sono imputate:  
 - per i crediti ceduti pro-solvendo alla quota di corrispettivo anticipato e, al 31/12/1993, ammontano a 20."

## RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93

Crediti verso clientela	60	Debiti verso clienti	0
-------------------------	----	----------------------	---

### NOTA 1.

Nel caso in cui la società valuti che l'insolvenza del debitore ceduto debba comportare la retrocessione del credito, anche se il factor non è stato in grado di rientrare dei corrispettivi anticipati, non si ha perdita fiscalmente deducibile fino a che il cedente non è a sua volta in procedura.  
 Applicando lo stesso esempio utilizzato per la SIMULAZIONE 1, si avrebbe:

# SUPPORTI ANALITICI ANNO '93

Nominale crediti ceduti	100	
Retrocess. crediti ceduti	(40)	
Nominale crediti ceduti	60	60
Debito v/cedente	(20)	
Credito v/cedente dopo retroc.	40	
Credito v/cedente	20	20
Perdita rilevata per bilancio		(20)
Crediti verso clientela		60

# SCRITTURE IN COGE ANNO '93

V. simulazione 1 con esclusione della scrittura di conti d'ordine.

# NOTA INTEGRATIVA ANNO '93

AMMONTARE DEI CREDITI IN SOFFERENZA ...			
Descrizione	Valore lordo	Rettifica diretta	Valore netto
Crediti v/clientela	80	(20)	60
...			

Un ulteriore commento potrebbe essere: "... Le perdite definitive, deducibili ai sensi del T.U., per partite in contenzioso verso debitori (cedenti) ammessi a procedura concorsuale, ammontano a 20".

# RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93

Crediti verso clientela 60

**SIMULAZIONE 2 - Trasferimento nei conti d'ordine di tutti i crediti ceduti dal cedente insolvente**

Sempre nel caso in cui sia stata escussa la garanzia sul cedente con esito negativo, ma si adotti l'interpretazione secondo la quale (con la costituzione della messa in mora) non vi siano più i requisiti della compensabilità ex art. 1243 cc. dei saldi dei sottoconti cessione/liquidazione, applicando lo stesso esempio utilizzato per la simulazione 1, possiamo così procedere:

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

**V. simulazione 1**

**SCRITTURE IN COGE ANNO '93**

DARE: Debiti v/cedenti - cessioni	100	
AVERE: Crediti verso debitori ceduti		100
DARE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione	100	
AVERE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione		100
DARE: Rettifiche di valore	20	
AVERE: Crediti v/clientela (cedenti)		20

**NOTA INTEGRATIVA ANNO '93**

AMMONTARE DEI CREDITI IN SOFFERENZA ...			
Descrizione	Valore lordo	Rettifica diretta	Valore netto
Crediti v/clientela	80	(20)	60
...			

... I crediti in sola gestione ammontano a L. 100.

**RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93**

Crediti verso clientela	60
-------------------------	----

**SIMULAZIONE 3 -      Crediti ceduti (solventi e insolventi) in  
attivo con permanere di un debito verso il  
cedente**

Una soluzione che, pur rilevando la perdita sul cedente, mantiene in attivo patrimoniale tutti i crediti ceduti (solventi e insolventi), non appare tecnicamente compatibile coi principi di chiarezza e precisione e, comunque, col prevalere della sostanza sulla forma.

In questo caso si ha il permanere (in alcuni casi l'aumento) della posta patrimoniale passiva "Debiti verso clienti (cedenti)"

Riprendendo l'esempio utilizzato in precedenza (SIMULAZIONE 1), si avrebbe:

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

Nominale crediti ceduti	100	
Nominale crediti ceduti		100
Corrispettivo ant.	80	
Perdita T.U. su corrisp.	(20)	
Corrispettivo netto		(60)
Debito v/cedente		40

**SCRITTURE IN COGE ANNO '93**

DARE: Rettifiche di valore	20	
AVERE: Debiti v/cedenti - liquid.		20

**RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93**

Crediti verso clientela	100	Debiti verso clienti	40
-------------------------	-----	----------------------	----

**UTILIZZO FONDI PER PERDITE SU CREDITI  
CEDUTI PRO-SOLVENDO.**

Si riprende l'esempio numerico relativo alla perdita su crediti ceduti pro-solvendo (cedente Neri) e si precisa che dall'analisi nominativa delle posizioni in contenzioso si deve rilevare, per la coppia cedente insolvente/ debitore insolvente:

**SIMULAZIONE 4**

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

Cedente	perdita T.U.	M.C.deb. insolv	saldi dare
Neri	20	30	0
		10	0
...			
tot.	20	40	0

Supposti i seguenti fondi al 31/12/1992:

- Art. 71:	10
- Tassato:	7
Tot. fondi:	17

**SCRITTURE IN COGE '93**

DARE: Fondo tassato	7	
DARE: Fondo art.71	10	
AVERE: Utilizzo tassato		7
AVERE: Utilizzo art.71		10

**NOTA INTEGRATIVA ANNO '93**

... I fondi svalutazione e rischi su crediti iscritti nel passivo patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/1992, si sono così movimentati in corso d'anno:

	Totale
saldo iniziale	17
utilizzi	(17)
accantonamento	.....
saldo finale	.....

**RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93**

Rettifiche di valore su crediti            3



Ad ulteriore commento si può precisare che:

- l'accredito del fondo tassato determina una variazione in diminuzione di pari importo in sede di compilazione del MOD.760/94.
- in sede di compilazione MOD.760/94 è opportuno allegare un prospetto del tipo:

	tassato	art.71	Totale
saldo iniziale	7	10	17
utilizzi	(7)	(10)	(17)
accantonamento	...	....	.....
saldo finale	...	....	.....

**SVALUTAZIONE ANALITICA DI CREDITI  
CEDUTI PRO-SOLVENDO.**

Si intendono definire qui i seguenti valori:  
- Svalutazione analitica dei crediti pro - solvendo;  
- Sofferenze pro - solvendo;  
Ricorrendo ancora ad un esempio numerico:

**SIMULAZIONE 5 - Trasferimento nei conti d'ordine dei  
crediti insolventi**

Introducendo la regola che la svalutazione analitica rilevata sull'erogato comporta la cancellazione dei crediti verso debitori ceduti insolventi, si avrebbe:

n. tot. cedenti: 4;	Esposizione
Bianchi: insolvente	80
Rossi: insolvente	80
Verdi: insolvente	80
Gialli: insolvente	115
n. tot. debitori Bianchi: 3;	MonteCrediti
Alfa: insolvente;	30
Omega: insolvente	10
Beta: in bonis	60
n. tot. debitori Rossi: 2;	MonteCrediti
Gamma: insolvente;	70
Delta: in bonis	30
n. tot. debitori Verdi: 2;	MonteCrediti
Alfa: insolvente;	90
Eta: in bonis;	10
n. tot. debitori Gialli: 2;	MonteCrediti
Iota: insolvente;	90
Kappa: in bonis;	10

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

Per ciascun cedente insolvente, dai dati sopra indicati, occorre rilevare:

Coppia cedente insolvente/ debitori complessivi.

TAB. 1 =====	esposiz.	M.C.deb. compless.	debiti v/ced.	crediti v/ced.
Bianchi	80	100	20	0
Rossi	80	100	20	0
Verdi	80	100	20	0
Gialli	115	100	0	15
	355	400		
		----	---	---
Totali per Bilancio		400	(60)	15
		=====	====	===

I valori per bilancio vanno quindi riesposti per ottenere i dati di bilancio.

Coppia cedente insolvente/ debitore insolvente.

TAB. 2 =====	prev. perdita	prev. incasso	M.C.deb. insolv	saldi dare
Bianchi	20	60	30	0
			10	0
Rossi	50	30	70	0
Verdi	70	10	90	0
Gialli	105	10	90	15
	245		290	15
			└─305─┐	

Coppia cedente insolvente/ debitore in bonis.

TAB. 3 =====	prev. incasso	M.C.deb. in bonis
Bianchi	60	60
Rossi	30	30
Verdi	10	10
Gialli	10	10
	110	
		---
Totale crediti verso clientela		110
		====

#### SCRITTURE IN COGE ANNO '93

DARE: Debiti v/cedenti cessioni	290	
AVERE: Crediti v/debitori ceduti		290
DARE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione	290	
AVERE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione		290
DARE: Fondo svalutazione crediti	245	
AVERE: Debiti v/cedenti - liquid.		245

Nota: per il cedente Gialli occorre intercettare i conti "Debiti v/cedenti - cessioni" e "Saldi dare" ed effettuare le opportune compensazioni.

#### NOTA INTEGRATIVA ANNO '93

... Tutti i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante rettifica diretta del valore nominale.

Per determinare il presumibile valore di realizzo la società ha proceduto:

- nominativamente per tutte le posizioni in sofferenza che evidenziano previsioni di perdita;
- forfettariamente per quelle categorie omogenee di crediti nei confronti dei quali sono individuati andamenti economici negativi;... (N.B. nell'esempio non è indicata questa quota rettificativa)

AMMONTARE DEI CREDITI IN SOFFERENZA ...			
Descrizione	Valore lordo	Rettifica diretta	Valore netto
Sofferenze	355	245	110
...			

Le sofferenze lorde per crediti ceduti pro-solvendo sono segnalate sul corrispettivo erogato al cedente; il valore netto (che resta contabilizzato come debito verso cedente -liquidazioni-) coincide coi crediti verso debitori ceduti solventi.

... I crediti in sola gestione ammontano a L.290.

#### RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93

Crediti verso clientela      110

A commento si precisa il possibile iter organizzativo:

1) Individuazione di tutti i cedenti insolventi (erogato) e relativo monte crediti; (TAB. 1)

2) Differenza algebrica tra monte crediti del cedente e erogato: se maggiore di zero determina il debito verso il cedente; se minore di zero determina il credito verso il cedente ("saldo dare"); (TAB. 1)

3) Individuazione, per ciascun cedente insolvente, dei debitori insolventi (TAB. 2) e di quelli in bonis

(TAB.3);

4) Calcolo della previsione di perdita sull'erogato di ciascun cedente insolvente secondo la regola: (TAB. 2)

(+) Erogato a cedente insolvente

(-) Totale incassi attesi su M.C. debitori in bonis

= Previsione di perdita per cedente insolvente

Nel caso (non contemplato nell'esempio) che un debitore ceduto sia parzialmente solvente lo stesso dovrà comparire sia nel TAB. 2 che nel TAB. 3;

5) Svalutazione analitica di quanto erogato al cedente (n.b.: questo importo continua a rimanere nel passivo alla voce "Debiti verso cedenti - liquidazione" e, dopo la rettifica, deve presentare un saldo dare uguale al saldo avere del conto "Debiti verso cedenti - cessioni" con l'effetto di azzerare la voce complessiva "Debiti verso cedenti".

6) Compilazione del prospetto "Ammontare dei crediti in sofferenza ..." utilizzando i totali del TAB. 1, 2 e 3 per individuare il totale sofferenze occorre aggiungere (non se ne è tenuto conto nell'es. numerico) eventuali coppie cedente insolvente e debitore insolvente senza previsioni di perdite.

**SIMULAZIONE 6 - Trasferimento nei conti d'ordine di  
tutti i crediti ceduti dal cedente  
insolvente**

Nel caso non vi siano più i requisiti della  
compensabilità ex art. 1243 cc. dei saldi dei sottoconti  
cessione/liquidazione, si avrebbe:

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

**V. simulazione 5**

**SCRITTURE IN COGE ANNO '93**

DARE: Debiti v/cedenti cessioni	400	
AVERE: Crediti v/debitori ceduti		400
DARE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione	400	
AVERE: Conti d'ordine: crediti in sola gestione		400
DARE: Fondo svalutazione crediti	245	
AVERE: Crediti v/clientela (cedenti)		245

**NOTA INTEGRATIVA ANNO '93**

Come in SIMULAZIONE 5; con la (eventuale) aggiunta della  
seguente precisazione:

Le sofferenze lorde per crediti ceduti pro-solvendo sono  
segnalate sul corrispettivo pagato al cedente per  
l'acquisto del credito e sono contabilizzate come  
"Crediti v/cedenti";

... I crediti in sola gestione ammontano a L.400.

**RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93**

Crediti verso clientela      110

**SIMULAZIONE 7 -      Crediti ceduti (solventi e insolventi) in  
attivo con permanere di un debito verso il  
cedente**

Non volendo "toccare" i crediti ceduti iscritti in attivo patrimoniale e riprendendo l'esempio utilizzato in precedenza (SIMULAZIONE 5), si avrebbe:

**SUPPORTI ANALITICI ANNO '93**

V. simulazione 5.

**RAPPRESENTAZIONE A BILANCIO ANNO '93**

Crediti verso clientela	170	Debiti verso clienti	60
-------------------------	-----	----------------------	----